

Notiziario
della
Conferenza
Episcopale
Italiana

Anno 50
N. 6 Dicembre 2016



Sommario

Anno 50 - Numero 6

31 dicembre 2016

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA 54ª GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

(7 maggio 2017, IV Domenica di Pasqua) pag. 181

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA 50ª GIORNATA MONDIALE
DELLA PACE**

(1° gennaio 2017) » 185

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA 25ª GIORNATA MONDIALE
DEL MALATO**

(11 febbraio 2017) » 193

INDICE ANALITICO » 196

INDICE GENERALE » 206

Messaggio del Santo Padre Francesco
per la 54^a Giornata Mondiale
di preghiera per le vocazioni
(7 maggio 2017, IV Domenica di Pasqua)

Sospinti dallo Spirito per la missione

Cari fratelli e sorelle,

negli anni scorsi, abbiamo avuto modo di riflettere su due aspetti che riguardano la vocazione cristiana: l'invito a "uscire da sé stessi" per mettersi in ascolto della voce del Signore e l'importanza della comunità ecclesiale come luogo privilegiato in cui la chiamata di Dio nasce, si alimenta e si esprime.

Ora, in occasione della 54^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, vorrei soffermarmi sulla *dimensione missionaria della chiamata cristiana*. Chi si è lasciato attrarre dalla voce di Dio e si è messo alla sequela di Gesù scopre ben presto, dentro di sé, l'insopprimibile desiderio di portare la Buona Notizia ai fratelli, attraverso l'evangelizzazione e il servizio nella carità. Tutti i cristiani sono costituiti missionari del Vangelo! Il discepolo, infatti, non riceve il dono dell'amore di Dio per una consolazione privata; non è chiamato a portare sé stesso né a curare gli interessi di un'azienda; egli è semplicemente toccato e trasformato dalla gioia di sentirsi amato da Dio e non può trattenere questa esperienza solo per sé: «La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 21).

L'impegno missionario, perciò, non è qualcosa che si va ad aggiungere alla vita cristiana, come fosse un ornamento, ma, al contrario, è situato nel cuore della fede stessa: la relazione con il Signore implica l'essere mandati nel mondo come profeti della sua parola e testimoni del suo amore.

Se anche sperimentiamo in noi molte fragilità e possiamo talvolta sentirci scoraggiati, dobbiamo alzare il capo verso Dio, senza farci schiacciare dal senso di inadeguatezza o cedere al pessimismo, che ci rende passivi spettatori di una vita stanca e abitudinaria. Non c'è posto per il timore: è Dio stesso che viene a purificare le nostre "labbra impure", rendendoci idonei per la missione: «E' scomparsa la tua iniquità e il tuo peccato è espiato. Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!"» (*Is* 6,6-8).

Ogni discepolo missionario sente nel cuore questa voce divina che lo invita a "passare" in mezzo alla gente, come Gesù, "sanando e beneficiando" tutti (cfr *At* 10,38). Ho già avuto modo di ricordare, infatti, che in virtù del Battesimo, ogni cristiano è un "cristoforo", cioè "uno che porta Cristo" ai fratelli (cfr *Catechesi*, 30 gennaio 2016). Ciò vale in modo particolare per coloro che sono chiamati a una vita di speciale consacrazione e anche per i sacerdoti, che generosamente hanno risposto "*eccomi, Signore, manda me!*". Con rinnovato entusiasmo missionario, essi sono chiamati ad uscire dai sacri recinti del tempio, per permettere alla tenerezza di Dio di straripare a favore degli uomini (cfr *Omelia Santa Messa del Crisma*, 24 marzo 2016). La Chiesa ha bisogno di sacerdoti così: fiduciosi e sereni per aver scoperto il vero tesoro, ansiosi di andare a farlo conoscere con gioia a tutti! (cfr *Mt* 13,44).

Certamente, non poche sono le domande che sorgono quando parliamo della missione cristiana: *che cosa significa essere missionario del Vangelo? Chi ci dona la forza e il coraggio dell'annuncio? Qual è la logica evangelica a cui si ispira la missione?* A questi interrogativi possiamo rispondere contemplando *tre scene evangeliche*: l'inizio della missione di Gesù nella sinagoga di Nazareth (cfr *Lc* 4,16-30); il cammino che Egli fa da Risorto accanto ai discepoli di Emmaus (cfr *Lc* 24,13-35); e infine la parabola del seme (cfr *Mc* 4,26-27).

Gesù è unto dallo Spirito e mandato. Essere discepolo missionario significa partecipare attivamente alla missione del Cristo, che Gesù stesso descrive nella sinagoga di Nazareth: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha man-

dato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19). Questa è anche la nostra missione: essere *unti* dallo Spirito e *andare verso i fratelli* ad annunciare la Parola, diventando per essi uno strumento di salvezza.

Gesù si affianca al nostro cammino. Dinanzi alle domande che emergono dal cuore dell'uomo e alle sfide che si levano dalla realtà, possiamo provare una sensazione di smarrimento e avvertire un deficit di energie e di speranza. C'è il rischio che la missione cristiana appaia come una mera utopia irrealizzabile o, comunque, una realtà che supera le nostre forze. Ma se contempliamo Gesù Risorto, che cammina accanto ai discepoli di Emmaus (cfr Lc 24,13-15), la nostra fiducia può essere ravvivata; in questa scena evangelica, abbiamo una vera e propria "liturgia della strada", che precede quella della Parola e del Pane spezzato e ci comunica che, in ogni nostro passo, Gesù è accanto a noi! I due discepoli, feriti dallo scandalo della Croce, stanno ritornando a casa percorrendo la via della sconfitta: portano nel cuore una speranza infranta e un sogno che non si è realizzato. In loro la tristezza ha preso il posto della gioia del Vangelo. Che cosa fa Gesù? Non li giudica, percorre la loro stessa strada e, invece di innalzare un muro, apre una nuova breccia. Lentamente trasforma il loro scoraggiamento, fa ardere il loro cuore e apre i loro occhi, annunciando la Parola e spezzando il Pane. Allo stesso modo, il cristiano non porta da solo l'impegno della missione, ma sperimenta, anche nelle fatiche e nelle incomprensioni, «che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui. Sente Gesù vivo insieme con lui nel mezzo dell'impegno missionario» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 266).

Gesù fa germogliare il seme. Infine, è importante imparare dal Vangelo lo stile dell'annuncio. Non di rado, infatti, anche con le migliori intenzioni, può succedere di indulgere a una certa smania di potere, al proselitismo o al fanatismo intollerante. Il Vangelo, invece, ci invita a rifiutare l'idolatria del successo e della potenza, la preoccupazione eccessiva per le strutture, e una certa ansia che risponde più a uno spirito di conquista che a quello del servizio. Il seme del Regno, benché piccolo, invisibile e talvolta insignificante, cresce silenziosamente grazie all'opera incessante di Dio: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,26-27). Questa è la nostra prima fiducia: Dio supera le nostre aspettative e ci sorprende con la sua generosità, facendo germogliare i frutti del nostro lavoro oltre i calcoli dell'efficienza umana.

Con questa fiducia evangelica ci apriamo all'azione silenziosa dello Spirito, che è il fondamento della missione. Non potrà mai esserci né pastorale vocazionale, né missione cristiana senza la preghiera assidua e contemplativa. In tal senso, occorre alimentare la vita cristiana con l'ascolto della Parola di Dio e, soprattutto, curare la relazione personale con il Signore nell'adorazione eucaristica, "luogo" privilegiato di incontro con Dio.

È questa intima amicizia con il Signore che desidero vivamente incoraggiare, soprattutto per implorare dall'alto nuove vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Il Popolo di Dio ha bisogno di essere guidato da pastori che spendono la loro vita a servizio del Vangelo. Perciò, chiedo alle comunità parrocchiali, alle associazioni e ai numerosi gruppi di preghiera presenti nella Chiesa: contro la tentazione dello scoraggiamento, continuate a pregare il Signore perché mandi operai nella sua messe e ci dia sacerdoti innamorati del Vangelo, capaci di farsi prossimi con i fratelli ed essere, così, segno vivo dell'amore misericordioso di Dio.

Cari fratelli e sorelle, ancora oggi possiamo ritrovare l'ardore dell'annuncio e proporre, soprattutto ai giovani, la sequela di Cristo. Dinanzi alla diffusa sensazione di una fede stanca o ridotta a meri "doveri da compiere", i nostri giovani hanno il desiderio di scoprire il fascino sempre attuale della figura di Gesù, di lasciarsi interrogare e provocare dalle sue parole e dai suoi gesti e, infine, di sognare, grazie a Lui, una vita pienamente umana, lieta di spendersi nell'amore.

Maria Santissima, Madre del nostro Salvatore, ha avuto il coraggio di abbracciare questo sogno di Dio, mettendo la sua giovinezza e il suo entusiasmo nelle sue mani. La sua intercessione ci ottenga la stessa apertura di cuore, la prontezza nel proferire il nostro "Eccomi" alla chiamata del Signore e la gioia di metterci in viaggio (cfr *Lc* 1,39), come Lei, per annunciarlo al mondo intero.

Dal Vaticano, 27 novembre 2016
Prima Domenica di Avvento

FRANCESCO

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 50^a Giornata Mondiale della Pace (1° gennaio 2017)

La nonviolenza: stile di una politica per la pace

1. All'inizio di questo nuovo anno porgo i miei sinceri auguri di pace ai popoli e alle nazioni del mondo, ai Capi di Stato e di Governo, nonché ai responsabili delle comunità religiose e delle varie espressioni della società civile. Auguro pace ad ogni uomo, donna, bambino e bambina e prego affinché l'immagine e la somiglianza di Dio in ogni persona ci consentano di riconoscerci a vicenda come doni sacri dotati di una dignità immensa. Soprattutto nelle situazioni di conflitto, rispettiamo questa «dignità più profonda»¹ e facciamo della nonviolenza attiva il nostro stile di vita.

Questo è il Messaggio per la 50^a Giornata Mondiale della Pace. Nel primo, il beato Papa Paolo VI si rivolse a tutti i popoli, non solo ai cattolici, con parole inequivocabili: «E' finalmente emerso chiarissimo che la pace è l'unica e vera linea dell'umano progresso (non le tensioni di ambiziosi nazionalismi, non le conquiste violente, non le repressioni apportatrici di falso ordine civile)». Metteva in guardia dal «pericolo di credere che le controversie internazionali non siano risolvibili per le vie della ragione, cioè delle trattative fondate sul diritto, la giustizia, l'equità, ma solo per quelle delle forze deterrenti e micidiali». Al contrario, citando la *Pacem in terris* del suo predecessore san Giovanni XXIII, esaltava «il senso e l'amore della pace fondata sulla verità, sulla giustizia, sulla libertà, sull'amore»². Colpisce l'attualità di queste parole, che oggi non sono meno importanti e pressanti di cinquant'anni fa.

In questa occasione desidero soffermarmi sulla *nonviolenza come stile di una politica di pace* e chiedo a Dio di aiutare tutti noi ad attingere alla nonviolenza nelle profondità dei nostri sentimenti e valori

¹ Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 228.

² Messaggio per la celebrazione della 1^a Giornata Mondiale della Pace, 1° gennaio 1968.

personali. Che siano la carità e la nonviolenza a guidare il modo in cui ci trattiamo gli uni gli altri nei rapporti interpersonali, in quelli sociali e in quelli internazionali. Quando sanno resistere alla tentazione della vendetta, le vittime della violenza possono essere i protagonisti più credibili di processi nonviolenti di costruzione della pace. Dal livello locale e quotidiano fino a quello dell'ordine mondiale, possa la nonviolenza diventare lo stile caratteristico delle nostre decisioni, delle nostre relazioni, delle nostre azioni, della politica in tutte le sue forme.

Un mondo frantumato

2. Il secolo scorso è stato devastato da due guerre mondiali micidiali, ha conosciuto la minaccia della guerra nucleare e un gran numero di altri conflitti, mentre oggi purtroppo siamo alle prese con una terribile guerra mondiale a pezzi. Non è facile sapere se il mondo attualmente sia più o meno violento di quanto lo fosse ieri, né se i moderni mezzi di comunicazione e la mobilità che caratterizza la nostra epoca ci rendano più consapevoli della violenza o più assuefatti ad essa.

In ogni caso, questa violenza che si esercita “a pezzi”, in modi e a livelli diversi, provoca enormi sofferenze di cui siamo ben consapevoli: guerre in diversi Paesi e continenti; terrorismo, criminalità e attacchi armati imprevedibili; gli abusi subiti dai migranti e dalle vittime della tratta; la devastazione dell'ambiente. A che scopo? La violenza permette di raggiungere obiettivi di valore duraturo? Tutto quello che ottiene non è forse di scatenare rappresaglie e spirali di conflitti letali che recano benefici solo a pochi “signori della guerra”?

La violenza non è la cura per il nostro mondo frantumato. Rispondere alla violenza con la violenza conduce, nella migliore delle ipotesi, a migrazioni forzate e a immani sofferenze, poiché grandi quantità di risorse sono destinate a scopi militari e sottratte alle esigenze quotidiane dei giovani, delle famiglie in difficoltà, degli anziani, dei malati, della grande maggioranza degli abitanti del mondo. Nel peggiore dei casi, può portare alla morte, fisica e spirituale, di molti, se non addirittura di tutti.

La Buona Notizia

3. Anche Gesù visse in tempi di violenza. Egli insegnò che il vero campo di battaglia, in cui si affrontano la violenza e la pace, è il cuore

umano: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive» (Mc 7,21). Ma il messaggio di Cristo, di fronte a questa realtà, offre la risposta radicalmente positiva: Egli predicò instancabilmente l'amore incondizionato di Dio che accoglie e perdona e insegnò ai suoi discepoli ad amare i nemici (cfr Mt 5,44) e a porgere l'altra guancia (cfr Mt 5,39). Quando impedì a coloro che accusavano l'adultera di lapidarla (cfr Gv 8,1-11) e quando, la notte prima di morire, disse a Pietro di rimettere la spada nel fodero (cfr Mt 26,52), Gesù tracciò la via della nonviolenza, che ha percorso fino alla fine, fino alla croce, mediante la quale ha realizzato la pace e distrutto l'inimicizia (cfr Ef 2,14-16). Perciò, chi accoglie la Buona Notizia di Gesù, sa riconoscere la violenza che porta in sé e si lascia guarire dalla misericordia di Dio, diventando così a sua volta strumento di riconciliazione, secondo l'esortazione di san Francesco d'Assisi: «La pace che annunziate con la bocca, abbiatela ancor più copiosa nei vostri cuori»³.

Essere veri discepoli di Gesù oggi significa aderire anche alla sua proposta di nonviolenza. Essa – come ha affermato il mio predecessore Benedetto XVI – «è realistica, perché tiene conto che nel mondo c'è troppa violenza, troppa ingiustizia, e dunque non si può superare questa situazione se non contrapponendo un *di più* di amore, un *di più* di bontà. Questo “*di più*” viene da Dio»⁴. Ed egli aggiungeva con grande forza: «La nonviolenza per i cristiani non è un mero comportamento tattico, bensì un modo di essere della persona, l'atteggiamento di chi è così convinto dell'amore di Dio e della sua potenza, che non ha paura di affrontare il male con le sole armi dell'amore e della verità. L'amore del nemico costituisce il nucleo della “rivoluzione cristiana”»⁵. Giustamente il vangelo dell'*amate i vostri nemici* (cfr Lc 6,27) viene considerato «la magna charta della nonviolenza cristiana»: esso non consiste «nell'arrendersi al male [...] ma nel rispondere al male con il bene (cfr Rm 12,17-21), spezzando in tal modo la catena dell'ingiustizia»⁶.

Più potente della violenza

4. La nonviolenza è talvolta intesa nel senso di resa, disimpegno e passività, ma in realtà non è così. Quando Madre Teresa ricevette il

³ «Leggenda dei tre compagni»: *Fonti Francescane*, n. 1469.

⁴ *Angelus*, 18 febbraio 2007.

⁵ *Ibid.*

⁶ *Ibid.*

premio Nobel per la Pace nel 1979, dichiarò chiaramente il suo messaggio di nonviolenza attiva: «Nella nostra famiglia non abbiamo bisogno di bombe e di armi, di distruggere per portare pace, ma solo di stare insieme, di amarci gli uni gli altri [...] E potremo superare tutto il male che c'è nel mondo»⁷. Perché la forza delle armi è ingannevole. «Mentre i trafficanti di armi fanno il loro lavoro, ci sono i poveri operatori di pace che soltanto per aiutare una persona, un'altra, un'altra, un'altra, danno la vita»; per questi operatori di pace, Madre Teresa è «un simbolo, un'icona dei nostri tempi»⁸. Nello scorso mese di settembre ho avuto la grande gioia di proclamarla Santa. Ho elogiato la sua disponibilità verso tutti attraverso «l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata. [...] Si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini – dinanzi ai crimini! – della povertà creata da loro stessi»⁹. In risposta, la sua missione – e in questo rappresenta migliaia, anzi milioni di persone – è andare incontro alle vittime con generosità e dedizione, toccando e fasciando ogni corpo ferito, guarendo ogni vita spezzata.

La nonviolenza praticata con decisione e coerenza ha prodotto risultati impressionanti. I successi ottenuti dal Mahatma Gandhi e Khan Abdul Ghaffar Khan nella liberazione dell'India, e da Martin Luther King Jr contro la discriminazione razziale non saranno mai dimenticati. Le donne, in particolare, sono spesso leader di nonviolenza, come, ad esempio, Leymah Gbowee e migliaia di donne liberiane, che hanno organizzato incontri di preghiera e protesta nonviolenta (*pray-ins*) ottenendo negoziati di alto livello per la conclusione della seconda guerra civile in Liberia.

Né possiamo dimenticare il decennio epocale conclusosi con la caduta dei regimi comunisti in Europa. Le comunità cristiane hanno dato il loro contributo con la preghiera insistente e l'azione coraggiosa. Speciale influenza hanno esercitato il ministero e il magistero di san Giovanni Paolo II. Riflettendo sugli avvenimenti del 1989 nell'Enciclica *Centesimus annus* (1991), il mio predecessore evidenziava che un cam-

⁷ Madre Teresa, *Discorso per il Premio Nobel*, 11 dicembre 1979.

⁸ *Meditazione* "La strada della pace", Cappella della *Domus Sanctae Marthae*, 19 novembre 2015.

⁹ *Omelia* per la canonizzazione della Beata Madre Teresa di Calcutta, 4 settembre 2016.

biamento epocale nella vita dei popoli, delle nazioni e degli Stati si realizza «mediante una lotta pacifica, che fa uso delle sole armi della verità e della giustizia»¹⁰. Questo percorso di transizione politica verso la pace è stato reso possibile in parte «dall'impegno non violento di uomini che, mentre si sono sempre rifiutati di cedere al potere della forza, hanno saputo trovare di volta in volta forme efficaci per rendere testimonianza alla verità». E concludeva: «Che gli uomini imparino a lottare per la giustizia senza violenza, rinunciando alla lotta di classe nelle controversie interne ed alla guerra in quelle internazionali»¹¹.

La Chiesa si è impegnata per l'attuazione di strategie nonviolente di promozione della pace in molti Paesi, sollecitando persino gli attori più violenti in sforzi per costruire una pace giusta e duratura.

Questo impegno a favore delle vittime dell'ingiustizia e della violenza non è un patrimonio esclusivo della Chiesa Cattolica, ma è proprio di molte tradizioni religiose, per le quali «la compassione e la nonviolenza sono essenziali e indicano la via della vita»¹². Lo ribadisco con forza: «Nessuna religione è terrorista»¹³. La violenza è una profanazione del nome di Dio¹⁴. Non stanchiamoci mai di ripeterlo: «Mai il nome di Dio può giustificare la violenza. Solo la pace è santa. Solo la pace è santa, non la guerra!»¹⁵.

La radice domestica di una politica nonviolenta

5. Se l'origine da cui scaturisce la violenza è il cuore degli uomini, allora è fondamentale percorrere il sentiero della nonviolenza in primo luogo all'interno della famiglia. È una componente di quella gioia dell'amore che ho presentato nello scorso marzo nell'Esortazione apostolica *Amoris laetitia*, a conclusione di due anni di riflessione da parte della Chiesa sul matrimonio e la famiglia. La famiglia è l'indispensabile crogiolo attraverso il quale coniugi, genitori e figli, fratelli e sorelle imparano a comunicare e a prendersi cura gli uni degli altri in modo disinteressato, e dove gli attriti o addirittura i conflitti devono essere su-

¹⁰ N. 23.

¹¹ *Ibid.*

¹² *Discorso* nell'Udienza interreligiosa, 3 novembre 2016.

¹³ *Discorso* al 3° Incontro mondiale dei movimenti popolari, 5 novembre 2016.

¹⁴ Cfr *Discorso* nell'Incontro con lo Sceicco dei Musulmani del Caucaso e con Rappresentanti delle altre Comunità religiose, Baku, 2 ottobre 2016.

¹⁵ *Discorso*, Assisi, 20 settembre 2016.

perati non con la forza, ma con il dialogo, il rispetto, la ricerca del bene dell'altro, la misericordia e il perdono¹⁶. Dall'interno della famiglia la gioia dell'amore si propaga nel mondo e si irradia in tutta la società¹⁷. D'altronde, un'etica di fraternità e di coesistenza pacifica tra le persone e tra i popoli non può basarsi sulla logica della paura, della violenza e della chiusura, ma sulla responsabilità, sul rispetto e sul dialogo sincero. In questo senso, rivolgo un appello in favore del disarmo, nonché della proibizione e dell'abolizione delle armi nucleari: la deterrenza nucleare e la minaccia della distruzione reciproca assicurata non possono fondare questo tipo di etica¹⁸. Con uguale urgenza supplico che si arrestino la violenza domestica e gli abusi su donne e bambini.

Il Giubileo della Misericordia, conclusosi nel novembre scorso, è stato un invito a guardare nelle profondità del nostro cuore e a lasciarvi entrare la misericordia di Dio. L'anno giubilare ci ha fatto prendere coscienza di quanto numerosi e diversi siano le persone e i gruppi sociali che vengono trattati con indifferenza, sono vittime di ingiustizia e subiscono violenza. Essi fanno parte della nostra "famiglia", sono nostri fratelli e sorelle. Per questo le politiche di nonviolenza devono cominciare tra le mura di casa per poi diffondersi all'intera famiglia umana. «L'esempio di santa Teresa di Gesù Bambino ci invita alla pratica della piccola via dell'amore, a non perdere l'opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia. Una ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo»¹⁹.

Il mio invito

6. La costruzione della pace mediante la nonviolenza attiva è elemento necessario e coerente con i continui sforzi della Chiesa per limitare l'uso della forza attraverso le norme morali, mediante la sua partecipazione ai lavori delle istituzioni internazionali e grazie al contributo competente di tanti cristiani all'elaborazione della legislazione a tutti i livelli. Gesù stesso ci offre un "manuale" di questa strategia di costruzione della pace nel cosiddetto Discorso della montagna. Le otto

¹⁶ Cfr Esort. ap. postsin. *Amoris laetitia*, 90-130.

¹⁷ Cfr *ibid.*, 133.194.234.

¹⁸ Cfr *Messaggio* in occasione della Conferenza sull'impatto umanitario delle armi nucleari, 7 dicembre 2014.

¹⁹ Enc. *Laudato si'*, 230.

Beatitudini (cfr *Mt* 5,3-10) tracciano il profilo della persona che possiamo definire beata, buona e autentica. Beati i miti – dice Gesù –, i misericordiosi, gli operatori di pace, i puri di cuore, coloro che hanno fame e sete di giustizia.

Questo è anche un programma e una sfida per i leader politici e religiosi, per i responsabili delle istituzioni internazionali e i dirigenti delle imprese e dei media di tutto il mondo: applicare le Beatitudini nel modo in cui esercitano le proprie responsabilità. Una sfida a costruire la società, la comunità o l'impresa di cui sono responsabili con lo stile degli operatori di pace; a dare prova di misericordia rifiutando di scartare le persone, danneggiare l'ambiente e voler vincere ad ogni costo. Questo richiede la disponibilità «di sopportare il conflitto, risolverlo e trasformarlo in un anello di collegamento di un nuovo processo»²⁰. Operare in questo modo significa scegliere la solidarietà come stile per fare la storia e costruire l'amicizia sociale. La nonviolenza attiva è un modo per mostrare che davvero l'unità è più potente e più feconda del conflitto. Tutto nel mondo è intimamente connesso²¹. Certo, può accadere che le differenze generino attriti: affrontiamoli in maniera costruttiva e nonviolenta, così che «le tensioni e gli opposti [possano] raggiungere una pluriforme unità che genera nuova vita», conservando «le preziose potenzialità delle polarità in contrasto»²².

Assicuro che la Chiesa Cattolica accompagnerà ogni tentativo di costruzione della pace anche attraverso la nonviolenza attiva e creativa. Il 1° gennaio 2017 vede la luce il nuovo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, che aiuterà la Chiesa a promuovere in modo sempre più efficace «i beni incommensurabili della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato» e della sollecitudine verso i migranti, «i bisognosi, gli ammalati e gli esclusi, gli emarginati e le vittime dei conflitti armati e delle catastrofi naturali, i carcerati, i disoccupati e le vittime di qualunque forma di schiavitù e di tortura»²³. Ogni azione in questa direzione, per quanto modesta, contribuisce a costruire un mondo libero dalla violenza, primo passo verso la giustizia e la pace.

²⁰ Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 227.

²¹ Cfr Enc. *Laudato si'*, 16.117.138.

²² Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 228.

²³ Lettera apostolica in forma di "Motu proprio" con la quale si istituisce il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, 17 agosto 2016.

In conclusione

7. Come da tradizione, firmo questo Messaggio l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. Maria è la Regina della Pace. Alla nascita di suo Figlio, gli angeli glorificavano Dio e auguravano pace in terra agli uomini e donne di buona volontà (cfr *Lc* 2,14). Chiediamo alla Vergine di farci da guida.

«Tutti desideriamo la pace; tante persone la costruiscono ogni giorno con piccoli gesti e molti soffrono e sopportano pazientemente la fatica di tanti tentativi per costruirla»²⁴. Nel 2017, impegniamoci, con la preghiera e con l'azione, a diventare persone che hanno bandito dal loro cuore, dalle loro parole e dai loro gesti la violenza, e a costruire comunità nonviolente, che si prendono cura della casa comune. «Niente è impossibile se ci rivolgiamo a Dio nella preghiera. Tutti possono essere artigiani di pace»²⁵.

Dal Vaticano, 8 dicembre 2016

FRANCESCO

²⁴ *Regina Caeli*, Betlemme, 25 maggio 2014.

²⁵ *Appello*, Assisi, 20 settembre 2016.

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 25^a Giornata Mondiale del Malato (11 febbraio 2017)

Stupore per quanto Dio compie:
«Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...» (Lc 1,49)

Cari fratelli e sorelle,

l'11 febbraio prossimo sarà celebrata, in tutta la Chiesa e in modo particolare a Lourdes, la XXV Giornata Mondiale del Malato, sul tema: *Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...» (Lc 1,49)*. Istituita dal mio predecessore san Giovanni Paolo II nel 1992, e celebrata per la prima volta proprio a Lourdes l'11 febbraio 1993, tale Giornata costituisce un'occasione di attenzione speciale alla condizione degli ammalati e, più in generale, dei sofferenti; e al tempo stesso invita chi si prodiga in loro favore, a partire dai familiari, dagli operatori sanitari e dai volontari, a rendere grazie per la vocazione ricevuta dal Signore di accompagnare i fratelli ammalati. Inoltre questa ricorrenza rinnova nella Chiesa il vigore spirituale per svolgere sempre al meglio quella parte fondamentale della sua missione che comprende il servizio agli ultimi, agli infermi, ai sofferenti, agli esclusi e agli emarginati (cfr Giovanni Paolo II, *Motu proprio Dolentium hominum*, 11 febbraio 1985, 1). Certamente i momenti di preghiera, le Liturgie eucaristiche e l'Unzione degli infermi, la condivisione con i malati e gli approfondimenti bioetici e teologico-pastorali che si terranno a Lourdes in quei giorni offriranno un nuovo importante contributo a tale servizio.

Ponendomi fin d'ora spiritualmente presso la Grotta di Massabielle, dinanzi all'effigie della Vergine Immacolata, nella quale *l'Onnipotente ha fatto grandi cose* per la redenzione dell'umanità, desidero esprimere la mia vicinanza a tutti voi, fratelli e sorelle che vivete l'esperienza della sofferenza, e alle vostre famiglie; come pure il mio apprezzamento a tutti coloro che, nei diversi ruoli e in tutte le strutture sanitarie sparse nel mondo, operano con competenza, responsabilità e dedizione per il vostro sollievo, la vostra cura e il vostro benessere quotidiano. Desidero incoraggiarvi tutti, malati, sofferenti, medici, infermieri, familiari, volontari, a contemplare in Maria, *Salute dei malati*, la garante

della tenerezza di Dio per ogni essere umano e il modello dell'abbandono alla sua volontà; e a trovare sempre nella fede, nutrita dalla Parola e dai Sacramenti, la forza di amare Dio e i fratelli anche nell'esperienza della malattia.

Come santa Bernadette siamo sotto lo sguardo di Maria. L'umile ragazza di Lourdes racconta che la Vergine, da lei definita "la Bella Signora", la guardava come si guarda una persona. Queste semplici parole descrivono la pienezza di una relazione. Bernadette, povera, analfabeta e malata, si sente guardata da Maria come persona. La Bella Signora le parla con grande rispetto, senza compatimento. Questo ci ricorda che ogni malato è e rimane sempre un essere umano, e come tale va trattato. Gli infermi, come i portatori di disabilità anche gravissime, hanno la loro inalienabile dignità e la loro missione nella vita e non diventano mai dei meri oggetti, anche se a volte possono sembrare solo passivi, ma in realtà non è mai così.

Bernadette, dopo essere stata alla Grotta, grazie alla preghiera trasforma la sua fragilità in sostegno per gli altri, grazie all'amore diventa capace di arricchire il suo prossimo e, soprattutto, offre la sua vita per la salvezza dell'umanità. Il fatto che la Bella Signora le chieda di pregare per i peccatori, ci ricorda che gli infermi, i sofferenti, non portano in sé solamente il desiderio di guarire, ma anche quello di vivere cristianamente la propria vita, arrivando a donarla come autentici discepoli missionari di Cristo. A Bernadette Maria dona la vocazione di servire i malati e la chiama ad essere Suora della Carità, una missione che lei esprime in una misura così alta da diventare modello a cui ogni operatore sanitario può fare riferimento. Chiediamo dunque all'Immacolata Concezione la grazia di saperci sempre relazionare al malato come ad una persona che, certamente, ha bisogno di aiuto, a volte anche per le cose più elementari, ma che porta in sé il suo dono da condividere con gli altri.

Lo sguardo di Maria, *Consolatrice degli afflitti*, illumina il volto della Chiesa nel suo quotidiano impegno per i bisognosi e i sofferenti. I frutti preziosi di questa sollecitudine della Chiesa per il mondo della sofferenza e della malattia sono motivo di ringraziamento al Signore Gesù, il quale si è fatto solidale con noi, in obbedienza alla volontà del Padre e fino alla morte in croce, perché l'umanità fosse redenta. La solidarietà di Cristo, Figlio di Dio nato da Maria, è l'espressione dell'onnipotenza misericordiosa di Dio che si manifesta nella nostra vita – soprattutto quando è fragile, ferita, umiliata, emarginata, sofferente – infondendo in essa la forza della speranza che ci fa rialzare e ci sostiene.

Tanta ricchezza di umanità e di fede non deve andare dispersa, ma piuttosto aiutarci a confrontarci con le nostre debolezze umane e, al contempo, con le sfide presenti in ambito sanitario e tecnologico. In

occasione della Giornata Mondiale del Malato possiamo trovare nuovo slancio per contribuire alla diffusione di una cultura rispettosa della vita, della salute e dell'ambiente; un rinnovato impulso a lottare per il rispetto dell'integralità e della dignità delle persone, anche attraverso un corretto approccio alle questioni bioetiche, alla tutela dei più deboli e alla cura dell'ambiente.

In occasione della XXV Giornata Mondiale del Malato rinnovo la mia vicinanza di preghiera e di incoraggiamento ai medici, agli infermieri, ai volontari e a tutti i consacrati e le consacrate impegnati al servizio dei malati e dei disagiati; alle istituzioni ecclesiali e civili che operano in questo ambito; e alle famiglie che si prendono cura amorevolmente dei loro congiunti malati. A tutti auguro di essere sempre segni gioiosi della presenza e dell'amore di Dio, imitando la luminosa testimonianza di tanti amici e amiche di Dio tra i quali ricordo san Giovanni di Dio e san Camillo de' Lellis, Patroni degli ospedali e degli operatori sanitari, e santa Madre Teresa di Calcutta, missionaria della tenerezza di Dio.

Fratelli e sorelle tutti, malati, operatori sanitari e volontari, eleviamo insieme la nostra preghiera a Maria, affinché la sua materna intercessione sostenga e accompagni la nostra fede e ci ottenga da Cristo suo Figlio la speranza nel cammino della guarigione e della salute, il senso della fraternità e della responsabilità, l'impegno per lo sviluppo umano integrale e la gioia della gratitudine ogni volta che ci stupisce con la sua fedeltà e la sua misericordia.

O Maria, nostra Madre,
che in Cristo accogli ognuno di noi come figlio,
sostieni l'attesa fiduciosa del nostro cuore,
soccorrici nelle nostre infermità e sofferenze,
guidaci verso Cristo tuo figlio e nostro fratello,
e aiutaci ad affidarci al Padre che compie grandi cose.

A tutti voi assicuro il mio costante ricordo nella preghiera e vi imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

8 dicembre 2016, Festa dell'Immacolata Concezione

FRANCESCO

Indice analitico 2016

Assemblea Generale della CEI

- 69^a Assemblea Generale, Roma 16-19 maggio, 69-88
- Saluto del Cardinale Presidente a Sua Santità Papa Francesco, 70
- Discorso del Santo Padre Francesco, 71-74
- Omelia del Cardinale Presidente (Basilica di S. Pietro), 75-77
- Decreto di approvazione sulla determinazione circa la ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille, 78
- Ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille, 79-80
- Ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille per l'anno 2016, 81-82
- Comunicato finale, 83-88

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI)

- *Don Andrea Meregalli* (Milano), nominato Assistente ecclesiastico nazionale della Branca Esploratori/Guide: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 16
- *Don Paolo Gherri* (Reggio Emilia-Guastalla), nominato Assistente ecclesiastico nazionale per la Formazione capi: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 16
- *Don Luca Meacci* (Fiesole), nominato Assistente ecclesiastico nazionale della Branca Rover/Scolte: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 54

Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici (AIGSEC)

- *Don Angelo Balcon* (Belluno-Feltre), nominato Assistente nazionale per la Branca Lupetti: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

- *Don Marco Decesaris* (Terni-Narni-Amelia), nominato Assistente nazionale per la Branca Esploratori: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160
- *Don Nicola Felice Abbattista* (Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi), nominato Assistente nazionale per la Branca Rover: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160
- *Padre Peter Dubovsky, SJ*, nominato Assistente nazionale per la Branca Coccinelle: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160
- *Don Giovanni Facchetti* (Bolzano-Bressanone), nominato Assistente nazionale per la Branca Guide: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160
- *Padre Andrea Cova, OFM CAP*, nominato Assistente nazionale per la Branca Scolte: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI)

- *S.Em. Card. Edoardo Menichelli*, Arcivescovo di Ancona-Osimo, nominato Assistente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 53
- approvazione della modifica di statuto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Associazione Nazionale Familiari del Clero

- approvazione della modifica di statuto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari (ARIS)

- approvazione della modifica di statuto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Associazione per una pastorale di comunione e di speranza dell'uomo che soffre (OARI)

- *Don Giuliano Veronese* (Milano), nominato consigliere spirituale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 53-54

Azione Cattolica Italiana (ACI)

- *Don Antonio Mastantuono* (Termoli-Larino), nominato Vice Assistente Generale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161

Beni culturali ecclesiastici

- Istituzione dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto, 167-177

Calendario della CEI

- approvazione: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 53
- calendario delle attività per l'anno pastorale 2016-2017, 55

Calendario delle giornate mondiali e nazionali

- anno 2017, 109-110
- elevazione al grado di festa nel Calendario Romano Generale la celebrazione di Santa Maria Maddalena, 123-126

Carità del Papa

- dal comunicato finale della 69^a Assemblea Generale del 16-19 maggio, 87

Celebrazione Santa Maria Maddalena

- elevazione al grado di festa nel Calendario Romano Generale, 123-126

Colletta

- indetta dal Papa in solidarietà con l'Ucraina (domenica 24 aprile), 64-67
- indetta dalla Presidenza della CEI per il terremoto del Centro Italia (domenica 18 settembre), 129

Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani

- *S.E. Mons. Filippo Santoro*, Vescovo di Taranto eletto Presidente; *Prof. Mauro Magatti*, eletto Segretario; *S.E. Mons. Marco Arnolfo* (Vercelli); *S.E. Mons. Angelo Spinillo* (Aversa); *P. Francesco Occhetta*, SJ; *Sr. Alessandra Smerilli*, FMA; *Prof. Leonardo Becchetti*; *Prof. Flavio Felice*; *Dott. Sergio Gatti*; *Dott. Claudio Gentili*; *Prof. Franco Miano*; *Prof. Giuseppe Notarstefano* eletti Membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 15-16

Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto

- *S.E. Mons. Michele Castoro*, Arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, eletto Presidente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160
- *Don Valerio Pennasso* (Alba), nominato Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161
- Sezione Beni culturali: *Mons. Federico Pellegrini* (Brescia); *Don Luca Franceschini* (Massa Carrara-Pontremoli); *Don Nunzio Falcichio* (Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti); *Don Roberto Guttoriello* (Sessa Aurunca); *Don Fabio Raimondi* (Caltagirone), eletti Membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161
- Sezione Edilizia di culto: *Don Stefano Zanella* (Ferrara-Comacchio); *Massimiliano Bernardini*; *Ing. Giorgio Rocco De Marinis*; *Don Franco Magnani* (Direttore Ufficio Liturgico Nazionale); *Mons. Liborio Palmeri* (Trapani), eletti Membri: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161
- Regolamento del Comitato, 175-177

Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi

- *S.E. Mons. Guglielmo Borghetti*, Vescovo di Albenga-Imperia, eletto Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 15

- *S.E. Mons. Alceste Catella*, Vescovo di Casale Monferrato, eletto Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute

- *S.E. Mons. Francesco Savino*, Vescovo di Casano allo Jonio, eletto Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 15

Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata

- messaggio per la 20ª Giornata mondiale della vita consacrata (2 febbraio 2016), 20-22

Commissione Episcopale per il laicato

- *S.E. Mons. Francesco Manenti*, Vescovo di Senigallia, eletto Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo

- *S.E. Mons. Gerardo Antonazzo*, Vescovo di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, eletto Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 15
- *S.E. Mons. Ambrogio Spreafico*, Vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino, eletto Presidente: dal comunicato finale della 69ª Assemblea Generale del 16-19 maggio, 87
- *S.E. Mons. Orazio Soricelli*, Vescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni, eletto Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace

- messaggio per la giornata del primo maggio (1º maggio 2016), 59-62
- messaggio per la 66ª Giornata Nazionale del Ringraziamento, 151-154

Commissione Episcopale per le migrazioni

- *S.E. Mons. Domenico Cornacchia*, Vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, eletto

Membro: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

Commissione Nazionale Valutazione Film (CNVF)

- *Don Davide Milani* (Milano), nominato Presidente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 gennaio, 17

Comunicati

- del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 11-17
- del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 49-54
- della 69ª Assemblea Generale del 16-19 maggio, 83-88
- del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 155-161

Comunicazioni sociali

- messaggio di Papa Francesco per la 50ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, 7-10
- situazione dei media CEI: dal comunicato finale della 69ª Assemblea Generale del 16-19 maggio, 87

Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

- *Don Valerio Pennasso* (Alba), nominato Direttore dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE)

- *Card. Angelo Bagnasco*, nominato Presidente, 178

Congresso Eucaristico Nazionale (Genova 15-18 settembre 2016)

- aggiornamento sulla preparazione del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale (Genova 15-18 settembre 2016): dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 14-15

- presentazione del programma del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale (Genova 15-18 settembre 2016): dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 53
- Messaggio dei Vescovi italiani in preparazione al XXVI Congresso Eucaristico Nazionale, 89-94
- Card. Angelo Bagnasco, Presidente della CEI, nominato inviato dal Santo Padre, 127-128

Congregazione per la Dottrina della Fede

- Istruzione "Ad resurgendum cum Christo" circa la sepoltura dei defunti e la conservazione delle ceneri, 162-166

Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti

- elevazione al grado di festa nel Calendario Romano Generale la celebrazione di Santa Maria Maddalena, 123-126

Confederazione delle Confraternite della Diocesi d'Italia

- *Dott. Francesco Antonetti* nominato Presidente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 16

Consiglio Episcopale Permanente

- comunicato finale della sessione del 25-27 gennaio, 11-17
- approvazione dei nuovi parametri per l'edilizia di culto per il triennio 2016-2018: dal comunicato finale del 25-27 gennaio, 11, 15
- aggiornamento sulla preparazione del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale (Genova 15-18 settembre 2016): dal comunicato finale del 25-27 gennaio, 14-15
- comunicato finale della sessione del 14-16 marzo, 49-54
- presentazione del programma del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale (Genova 15-18 settembre 2016): dal comunicato finale del 14-16 marzo, 53
- tema principale dell'Assemblea di maggio: *Il rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente*: dal comunicato finale del 14-16 marzo, 49, 52-53

- aggiornamento sulla preparazione della 30ª Giornata Mondiale della Gioventù (Cracovia, 26-31 luglio 2016): dal comunicato finale del 14-16 marzo, 53
- approvato il calendario delle attività della CEI per l'anno pastorale 2016-2017: dal comunicato finale del 14-16 marzo, 53
- presentata la proposta di ripartizione dei fondi otto per mille da presentare all'Assemblea Generale: dal comunicato finale del 14-16 marzo, 53
- scelta la data della prossima Settimana Sociale dei Cattolici Italiani (Cagliari 26-29 ottobre 2017): dal comunicato finale del 14-16 marzo, 53
- messaggio in preparazione al XXVI Congresso Eucaristico Nazionale (Genova 15-18 settembre 2016), 89-94
- messaggio per la 39ª Giornata Nazionale per la vita (5 febbraio), 149-150
- comunicato finale della sessione del 26-28 settembre, 155-161
- scelto il tema della prossima Settimana Sociale dei Cattolici Italiani (Cagliari 26-29 ottobre 2017): dal comunicato finale del 26-28 settembre, 156-157
- proposta di un *Sussidio* sul rinnovamento del clero: dal comunicato finale del 26-28 settembre, 157
- affidato il compito di predisporre una proposta di aggiornamento delle norme amministrative dei Tribunali ecclesiastici: dal comunicato finale del 26-28 settembre, 158
- riordino delle diocesi: quadro parziale delle risposte fornite dalle Conferenze Episcopali Regionali: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 158
- accorpamento IDSC: primi riscontri giunti dalle Conferenze Episcopali Regionali: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 158-159
- Istituzione dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

- esame e approvazione di statuto delle seguenti associazioni: Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI), Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari (ARIS), Movimento Apostolico Ciechi (MAC), Movimento ecclesiale di impegno culturale (MEIC), Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI) e Associazione nazionale Familiari del Clero: dal comunicato finale del 26-28 settembre, 159

Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica

- Membri di diritto: *S.E. Mons. Mariano Crociata*, Presidente della Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università; *Prof. Ernesto Diaco*, Direttore dell'Ufficio Nazionale per l'educazione, la scuola e l'università; *Prof. Sergio Cicatelli*, Direttore del Centro Studi per la Scuola Cattolica; *Dott. Luigi Morgano*, Segretario Nazionale FISM; *Prof.ssa Virginia Kaladich*, Presidente Nazionale FIDAE; *Dott. Roberto Gontero*, Presidente Nazionale AGESC; *Padre Francesco Ciccimarra*, B, Presidente Nazionale AGIDAE; *Dott. Flavio Venturi*, Presidente Nazionale CONFAP.

Membri designati dai rispettivi organismi: per la CISM: *Fr. Onorino Rota*, FMS; per l'USMI: *Suor Anna Monia Alfieri*, FMA; per la FISM: *Don Aldo Basso* (Mantova); *Dott.ssa Biancamaria Girardi*; *Dott.ssa Lucia Stoppini*; *Dott. Antonio Trani*; *Prof. Redi Sante Di Pol*; *Dott. Giannino Zanfisi*; per la FIDAE: *Padre Francesco Beneduce*, SJ; *Suor Maria Grazia Tagliavini*, PFFF; *P. Vitangelo Carlo Maria Denora*, SJ; *Prof. Francis Contessotto*; per la CONFAP: *Suor Lauretta Valente*; per l'AGESC: *Dott. Giancarlo Frare*.

Membri di libera nomina: *Don Filippo Morlacchi* (Roma); *Dott.ssa Paola Vacchina*; *Dott. Antonio Quondamstefano*; *Avv. Marco Masi*; *Don Guglielmo Malizia*, SDB: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 16-17

Consulta Nazionale delle aggregazioni laicali (CNAL)

- *Sig. Giuseppe Cardinali* (UNITALSI) nominato Membro del Comitato Direttivo: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 54

Coordinatori pastorali di comunità cattoliche straniere

- *Don Pasquale Ferraro* (Roma), nominato per i cattolici albanesi in Italia: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 16
- *Don Volodymyr Voloshin* (LVIV - Ucraina), nominato per i cattolici ucraini in Italia: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 53
- *Don Paolo Kong Xianming* (Napoli), nominato per i cattolici cinesi in Italia: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160
- *Padre Paolino Bumanglag*, SVD, (Balanga - Filippine), nominato per i cattolici filippini in Italia: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

Delibere, Decreti, Disposizioni, Determinazioni

- Decreto di approvazione sulla determinazione circa la ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille, 78
- Ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille, 79-80
- Istituzione dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto, 167-177

Edilizia di culto

- approvazione dei nuovi parametri per l'edilizia di culto per gli anni 2016-2017-2018: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 11, 15
- Tabelle parametriche per gli anni 2016-2017-2018, 23-48
- Istituzione dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto, 167-177

Federazione Italiana Scuole Materne (FISM)

- *Don Gesualdo Purziani* (Senigallia), nominato consulente ecclesiastico nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato (FOCSIV)

- *S.E. Mons. Luigi Bressan*, Arcivescovo emerito di Trento, nominato Rappresentante della CEI: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI)

- approvazione della modifica di statuto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI)

- *Gianmarco Mancini*, nominato Presidente Nazionale Maschile: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161

Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

- Consiglio di amministrazione: *S.E. Mons. Nunzio Galantino*, Segretario Generale della CEI, nominato Presidente; *S.E. Mons. Carlo Ciattini*, Vescovo di Massa Marittina-Piombino; *S.E. Mons. Maurizio Gervasoni*, Vescovo di Vigevano; *S.E. Mons. Ernesto Mandara*, Vescovo di Sabina-Poggio Mirteto; *Don Rocco Pennacchio*, Economo della CEI, nominati Membri; Collegio dei Revisori dei Conti: *Prof. Guido Paolucci*, nominato Presidente; *Dott. Salvatore Miletta* e *Dott. Massimo Perini*, nominati Membri effettivi; *Mons. Giuseppe Baturi*, Sottosegretario CEI, nominato Membro supplente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 17

Giornate

- 50^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali: messaggio, 7-10

- 20^a Giornata Mondiale della vita consacrata: messaggio, 20-22
- 92^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore: messaggio, 56-58
- Giornata del primo maggio (1° maggio 2016): messaggio, 59-62
- Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato (1 settembre 2016), 133-139
- 103^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017: messaggio, 140-144
- Giornata Mondiale dell'alimentazione 2016: messaggio, 145-148
- 39^a Giornata Nazionale per la vita 2017: messaggio, 149-150
- 66^a Giornata Nazionale del Ringraziamento: messaggio, 151-154
- 54^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni: messaggio, 181-184
- 50^a Giornata Mondiale della Pace: messaggio, 185-192
- 25^a Giornata Mondiale del Malato 2017: messaggio, 193-195

Giovani

- aggiornamento sulla preparazione della 31^a Giornata Mondiale della Gioventù (Cracovia, 26-31 luglio 2016): dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 53; dal comunicato finale della 69^a Assemblea Generale del 16-19 maggio, 87

Giubileo

- Messaggio del Papa per il Giubileo della Misericordia dei ragazzi e delle ragazze (23-25 aprile 2016), 5-6

Insegnamento della religione cattolica

- messaggio della Presidenza della CEI in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017, 18-19

Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC)

- Rendiconto relativo all'utilizzazione delle somme pervenute nell'anno 2015 all'ICSC e alla CEI, 95-108

Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero (IDSC)

- accorpamento IDSC: primi riscontri giunti dalle Conferenze Episcopali Regionali: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 158-159

Istruzione “Ad resurgendum cum Christo”

- istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede “Ad resurgendum cum Christo” circa la sepoltura dei defunti e la conservazione delle ceneri, 162-166

Liturgia

- elevazione al grado di festa nel Calendario Romano Generale la celebrazione di Santa Maria Maddalena, 123-126

Messaggi

- del Papa per la Quaresima 2016, 1-4
- del Papa per il Giubileo della Misericordia dei ragazzi e delle ragazze (23-25 aprile 2016), 5-6
- del Papa per la 50ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali (8 maggio 2016), 7-10
- della Presidenza della CEI in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017, 18-19
- della Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata per la 20ª Giornata mondiale della vita consacrata (2 febbraio 2016), 20-22
- della Presidenza per la 92ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, 56-58
- della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, per la giornata del primo maggio (1º maggio 2016), 59-62
- della Presidenza CEI per il terzo anniversario dell'elezione di Papa Francesco (13 marzo 2016), 63
- discorso del Santo Padre Francesco in occasione della 69ª Assemblea Generale, Roma, 16-19 maggio, 71-74
- dei Vescovi del Consiglio Episcopale Permanente in preparazione al XXVI Congresso Eucaristico Nazionale (Genova 15-18 settembre 2016), 89-94

- udienza del Santo Padre Francesco ai partecipanti al Convegno per persone disabili promosso dal Settore per la Catechesi delle persone disabili dell'Ufficio Catechistico della CEI, 113-118
- del Papa per la celebrazione della Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato (1 settembre 2016), 133-139
- del Papa per la 103ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017, 140-144
- del Papa per la Giornata Mondiale dell'alimentazione 2016, 145-148
- del Consiglio Episcopale Permanente per la 39ª Giornata Nazionale per la vita 2017, 149-150
- della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, per la 66ª Giornata Nazionale del Ringraziamento, 151-154
- del Papa per la 54ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni, 181-184
- del Papa per la 50ª Giornata Mondiale della Pace, 185-192
- del Papa per la 25ª Giornata Mondiale del Malato 2017, 193-195

Movimento Apostolico Ciechi (MAC)

- approvazione della modifica di statuto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC)

- approvazione della modifica di statuto: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Misericordia

- Messaggio del Papa per il Giubileo della Misericordia dei ragazzi e delle ragazze (23-25 aprile 2016), 5-6

Movimento di Impegno Educativo di Azione Cattolica (MIEAC)

- *Don Michele Pace* (Andria), nominato Assistente Ecclesiastico Nazionale: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 16

Otto per mille

- presentati alcuni criteri di chiarezza e trasparenza in ambito economico: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 50, 52
- Decreto di approvazione sulla determinazione circa la ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille, 78
- Ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille, 79-80
- Ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille per l'anno 2016, 81-82

Papa

- messaggio per la Quaresima 2016, 1-4
- messaggio per il Giubileo della Misericordia dei ragazzi e delle ragazze (23-25 aprile 2016), 5-6
- messaggio per la 50^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, 7-10
- messaggio della Presidenza CEI per il terzo anniversario dell'elezione di Papa Francesco (13 marzo 2016), 63
- indetta colletta: domenica per l'Ucraina (24 aprile 2016), 64-67
- indirizzo di saluto del Presidente della CEI nella 69^a Assemblea Generale, Roma, 16-19 maggio, 70
- discorso in occasione della 69^a Assemblea Generale, Roma, 16-19 maggio, 71-74
- udienza ai partecipanti al Convegno per persone disabili promosso dal Settore per la Catechesi delle persone disabili dell'Ufficio Catechistico della CEI, 113-118
- istituzione tavolo di lavoro coordinato dal Segretario Generale della CEI sulla riforma del processo matrimoniale introdotta dal Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Jesus*, 119-122
- elevazione al grado di festa nel Calendario Romano Generale la celebrazione di Santa Maria Maddalena, 123-126
- Card. Angelo Bagnasco, Presidente della CEI, nominato inviato al Congresso Eucaristico Nazionale (Genova, 15-18 settembre), 127-128
- messaggio per la celebrazione della Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato (1 settembre 2016), 133-139

- messaggio per la 103^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017, 140-144
- messaggio per la Giornata Mondiale dell'alimentazione 2016, 145-148
- messaggio per la 54^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni, 181-184
- messaggio per la 50^a Giornata Mondiale della Pace 2017, 185-192
- messaggio per la 25^a Giornata Mondiale del Malato 2017, 193-195

Presidente della CEI

- indirizzo di saluto a Papa Francesco nella 69^a Assemblea Generale, Roma, 16-19 maggio, 70
- Omelia nella 69^a Assemblea Generale, Roma, (Basilica di S. Pietro), 75-77
- Card. Angelo Bagnasco nominato inviato dal Santo Padre al Congresso Eucaristico Nazionale (Genova, 15-18 settembre), 127-128
- nominato Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, 178

Presidenza della CEI

- messaggio in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017, 18-19
- *Sig. Giuseppe Cardinali* (UNITALSI) nominato Membro del Comitato Direttivo della Consulta Nazionale delle Aggregazioni laicali: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 54
- messaggio per la 92^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, 56-58
- messaggio per il terzo anniversario dell'elezione di Papa Francesco (13 marzo 2016), 63
- indetta colletta per il terremoto del Centro Italia (18 settembre 2016), 129

Processo matrimoniale

- riforma del processo matrimoniale introdotta dal Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Jesus*: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 11, 14; dal comunicato finale della 69^a Assemblea Generale del 16-19 maggio, 86-87;
- istituzione tavolo di lavoro coordinato dal Segretario Generale della CEI, 119-122

- affidato al Consiglio Permanente il compito di predisporre una proposta di aggiornamento delle norme amministrative dei Tribunali ecclesiastici: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 158

Quaresima

- messaggio del Papa per la Quaresima 2016, 1-4

Regolamenti

- dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e della Consulta, 170-174
- del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento a favore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto, 175-177

Rinnovamento del clero

- tema principale dell'Assemblea di maggio: *Il rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente*: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 52-53; dal comunicato finale della 69^a Assemblea Generale del 16-19 maggio, 83-86
- proposta di un *Sussidio*: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 157

Riordino delle diocesi

- quadro parziale delle risposte fornite dalle Conferenze Episcopali Regionali: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 158

Santa Sede

- elevazione al grado di festa, da parte della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, della celebrazione di Santa Maria Maddalena, nel Calendario Romano Generale, 123-126
- istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede "Ad resurgendum cum Christo" circa la sepoltura dei defunti e la conservazione delle ceneri, 162-166

Segretario Generale della CEI

- istituzione tavolo di lavoro coordinato dal Segretario Generale della CEI sulla riforma del

processo matrimoniale introdotta dal Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Jesus*, 119-122

Sepoltura dei defunti e conservazione delle ceneri

- istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede "Ad resurgendum cum Christo", 162-166

Servizio Nazionale per l'insegnamento della religione cattolica

- messaggio della Presidenza della CEI in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017, 18-19

Settimana Sociale dei Cattolici Italiani

- scelta la data della prossima Settimana Sociale dei Cattolici Italiani (Cagliari 26-29 ottobre 2017): dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 53
- scelto il tema della prossima Settimana Sociale dei Cattolici Italiani (Cagliari 26-29 ottobre 2017): dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 155-157

Settore per la catechesi delle persone disabili

- udienza del Santo Padre ai partecipanti al Convegno per persone disabili promosso dal Settore per la Catechesi delle persone disabili dell'Ufficio Catechistico della CEI, 113-118

Situazione italiana

- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25-27 gennaio, 11-14
- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 14-16 marzo, 49, 51-52
- dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 155-156

Statuti

- esame e approvazione di statuto delle seguenti associazioni: Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI), Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari (ARIS), Movimento Apostolico Ciechi (MAC), Movimento ecclesiale di impegno culturale (MEIC), Federazione tra le Asso-

ciazioni del Clero in Italia (FACI) e Associazione nazionale Familiari del Clero: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 159

Terremoto Centro Italia

- indetta colletta dalla Presidenza della CEI (18 settembre), 129

Tribunali ecclesiastici italiani

- affidato al Consiglio Permanente il compito di predisporre una proposta di aggiornamento delle norme amministrative: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 158

Ucraina

- colletta indetta dal Papa (domenica 24 aprile), 64-67

Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto

- *Don Valerio Pennasso* (Alba), nominato Direttore: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160
- Istituzione dell'Ufficio Nazionale e regolamento, 167-177

Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali (UNITALSI)

- *S.E. Mons. Luigi Bressan*, Arcivescovo emerito di Trento, nominato Assistente Ecclesiastico Nazionale: dal comunicato finale del Con-

siglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 160

- *Dott. Antonio Diella*, nominato Presidente: dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161

Università Cattolica del Sacro Cuore

- messaggio della Presidenza per la 92^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, 56-58
- *Don Fabrizio Infusino* (Locri-Gerace) nominato Assistente Pastorale - sede di Milano (Presidenza della CEI del 26 settembre): dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161
- *Don Francesco Dell'Orco* (Trani-Barletta-Bisceglie) nominato Assistente Pastorale - sede di Roma (Presidenza della CEI del 26 settembre): dal comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 26-28 settembre, 161

Vita

- messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 39^a Giornata Nazionale per la vita 2017, 149-150

Vita consacrata

- della Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata per la 20^a Giornata mondiale della vita consacrata (2 febbraio 2016), 20-22

Vocazioni

- messaggio del Papa per la 54^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni, 181-184

Indice generale

N. 1 - Anno 50 - 31 gennaio 2016

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2016	pag.	1
Messaggio del Santo Padre Francesco per il Giubileo della Misericordia dei ragazzi e delle ragazze (23-25 aprile 2016)	»	5
Messaggio del Santo Padre Francesco per la 50 ^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali (8 maggio 2016)	»	7
Consiglio Episcopale Permanente - Roma, 25-27 gennaio 2016 Comunicato finale	»	11
Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017	»	18
Messaggio della Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata per la 19 ^a Giornata mondiale della vita consacrata (2 febbraio 2016)	»	20
Tabelle parametriche per l'edilizia di culto per gli anni 2016-2017-2018	»	23

N. 2 – Anno 50 – 30 aprile 2016

Consiglio Episcopale Permanente - Genova, 14-16 marzo 2016 – Comunicato finale	»	49
– Calendario delle attività della Conferenza Episcopale Italiana per l'anno pastorale 2016-2017	»	55
Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana per la 92 ^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore (10 aprile 2016)	»	56

Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace per la giornata del primo maggio (1° maggio 2016)	pag.	59
Terzo anniversario dell'elezione di Papa Francesco (13 marzo 2016)	»	63
Domenica per l'Ucraina – La colletta indetta dal Papa (24 aprile 2016)	»	64

N. 3 - Anno 50 - 31 maggio 2016

69 ^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana - Roma, 16-19 maggio 2016	»	69
– Saluto del Cardinale Presidente a Sua Santità Papa Francesco	»	70
– Discorso del Santo Padre Francesco	»	71
– Omelia del Cardinale Presidente (Basilica di San Pietro, 18 maggio 2016)	»	75
– Decreto di approvazione sulla determinazione circa la ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille	»	78
– Ripartizione e rendiconto a livello diocesano delle somme provenienti dall'otto per mille	»	79
– Ripartizione delle somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2016	»	81
– Comunicato finale	»	83
L'Eucaristia sorgente della missione “ <i>Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro</i> ” (Genova 15-18 settembre 2016) Messaggio dei Vescovi italiani in preparazione al XXVI Congresso Eucaristico Nazionale	»	89
Rendiconto, previsto dall'art. 44 della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativo all'utilizzazione delle somme pervenute nell'anno 2015 all'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero e alla Conferenza Episcopale Italiana in forza degli artt. 46 e 47 della medesima legge	»	95
Calendario delle Giornate mondiali e nazionali per l'anno 2017	»	109

N. 4 - Anno 50 – 31 agosto 2016

Udienza ai partecipanti al Convegno per persone disabili promosso dalla CEI (11-12 giugno 2016)	pag. 113
Processo matrimoniale	
Un tavolo di lavoro coordinato dalla Segreteria Generale CEI	» 119
– Lettera del Santo Padre Francesco	» 120
– Esiti dei lavori del Tavolo	» 121
La celebrazione di Santa Maria Maddalena elevata al grado di festa nel Calendario Romano Generale	» 123
Il Card. Angelo Bagnasco inviato del Papa al Congresso Eucaristico Nazionale	» 127
Terremoto Centro Italia Colletta nazionale 18 settembre 2016	» 129

N. 5 - Anno 50 - 31 ottobre 2016

Messaggio del Santo Padre Francesco per la celebrazione della Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato (1° settembre 2016)	» 133
Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (15 gennaio 2017)	» 140
Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Mondiale dell'alimentazione 2016 (16 ottobre 2016)	» 145
Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 39 ^a Giornata Nazionale per la vita (5 febbraio 2017)	» 149
Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace per la 66 ^a Giornata Nazionale del Ringraziamento (13 novembre 2016)	» 151

Consiglio Episcopale Permanente – Roma, 26-28 settembre 2016
Comunicato finale pag. 155

Istituzione della Congregazione per la Dottrina della Fede
“Ad Resurgendum cum Christo” circa la sepoltura dei defunti
e la conservazione delle ceneri in caso di cremazione » 162

Istituzione dell’Ufficio Nazionale per i beni culturali
ecclesiastici e l’edilizia di culto e del Comitato
per la valutazione dei progetti di intervento a favore
dei beni culturali ecclesiastici e dell’edilizia di culto » 167
– Decreto del Consiglio Episcopale Permanente » 169
– Regolamento dell’Ufficio Nazionale per i beni
culturali ecclesiastici e l’edilizia di culto e della Consulta . » 170
– Regolamento del Comitato per la valutazione
dei progetti di intervento a favore dei beni culturali
ecclesiastici e dell’edilizia di culto » 175

Nomine » 178

N. 6 - Anno 50 - 31 dicembre 2016

Messaggio del Santo Padre Francesco
per la 54^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni
(7 maggio 2017, IV Domenica di Pasqua) » 181

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 50^a Giornata
Mondiale della Pace (1° gennaio 2017) » 185

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 25^a Giornata
Mondiale del Malato (11 febbraio 2017) » 193

Indici dell’annata

Indice analitico » 196

Indice generale » 206

Direttore responsabile: Francesco Ceriotti

Redattore: Ivan Maffei

Sede redazionale: Circonvallazione Aurelia, 50 - Roma

Autorizzazione: Tribunale di Roma n. 176/97 del 21.3.1997

Stampa: Mediagraf SpA - Noventa Padovana (PD) - Ottobre 2017

